



Città di Legnano

COMMISSIONE CONSILIARE 3

CITTÀ FUTURA

Verbale n. 3 del 15 aprile 2021

Il giorno di giovedì 15 aprile 2021 alle ore 18.00, si è riunita, in videoconferenza, la Commissione consiliare 3, convocata dal Presidente della Commissione, Umberto Taormina, con lettera prot. n. 19825 del 8.04.2021, per la trattazione degli argomenti di cui al seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del documento semplificato del rischio idraulico comunale in ottemperanza a quanto disposto dal R.R. N. 7 del 23 novembre 2017, attuativo della L.R. 4/2016 — Espressione parere.
2. Approvazione schema di convenzione tra i Comuni di Canegrate, Nerviano, Legnano, Parabiago e San Vittore Olona inerente la gestione in forma associata convenzionale del Parco Locale di Interesse Sovracomunale "Parco dei Mulini" — Espressione parere.
3. Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione territoriale: presentazione ambiti esclusi applicazione recupero piani terra.
4. Criteri per la realizzazione di cappotti termici su spazi pubblici, procedura amministrativa.
5. Varie ed eventuali

Presiede l'adunanza il Vicepresidente della Commissione, sig. Simone Bosetti. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il sig. Maurizio Tomio del Settore Assetto e Gestione del territorio, Servizio Pianificazione Territoriale e sviluppo economico.

Fatto l'appello, risultano presenti i signori:

COMMISSIONE 5	Voto ponderale	da remoto	in presenza	assente
Taormina Umberto	5			X
Borgio Sara	5	X		
Bosetti Simone	4		X	
Monti Marta	2	X		
Carvelli Stefano	3	X		
Toia Francesco	2	X		
Grillo Gianluigi	1	X		
Munafò Letterio	1	X		
Brumana Franco	1	X		
Colombo Franco	1			X
TOTALI		15	4	6
		19		6

Partecipano:

- da remoto, in qualità di esperti i signori: Quaglia Stefano (gruppo consiliare Movimento dei Cittadini) e Terreni Francesco (gruppo consiliare Fratelli d'Italia);
- in presenza: Lorena Fedeli (assessore alla Città Futura), arch. Rossella De Zotti (dirigente del Settore Assetto e Gestione del Territorio), geom. Elisa Pontigia (P.O. Settore Assetto e Gestione del Territorio) e Agostino Putzu (Settore Servizi Tecnici);
- da remoto i tecnici del gruppo CAP ing. Marco Callero e ing. Valeria Guerrini, in qualità di relatori tecnici per l'argomento al 1° punto dell'O.d.G.

Il Presidente, alle ore 18.10, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara valida e aperta la seduta.

Punto 1 – Approvazione del documento semplificato del rischio idraulico comunale in ottemperanza a quanto disposto dal R.R. N. 7 del 23 novembre 2017, attuativo della L.R. 4/2016 — Espressione parere.

Il Vicepresidente introduce l'argomento e successivamente cede la parola all'ing. Callero del Gruppo CAP per la sua illustrazione.

Ing. Callero con l'ausilio di alcune slide descrive i contenuti tecnici del Documento Semplificato del rischio idraulico, in discussione, racconta le disposizioni normative che stanno alla base del lavoro svolto, descrive i contenuti e le modalità operative che sono state utilizzate per la sua redazione. Elenca inoltre le analisi operate per l'individuazione delle problematiche descritte nel documento ne commenta i dati ottenuti e da ultimo racconta le attività svolte dal gruppo CAP sulla rete fognaria di Legnano con particolare riferimento a quanto indicato nel documento in discussione.

I commissari sentita l'esposizione chiedono alcuni chiarimenti in merito alle attività di CAP per quanto riguarda: la verifica/controllo/periodicità delle potenziali criticità individuate dal documento, le attività di controllo degli sfioratori al fine di evitare in corrispondenza di eventi meteorici importanti lo sversamento nel fiume di acque nere. Inoltre vengono chiesti alcuni chiarimenti sui dati contenuti nel documento inerenti alle parti che riguardano il PGRA, il reticolo idrico minore e l'invarianza idraulica.

Ing. Callero risponde ai quesiti posti descrivendo puntualmente le attività svolte e quelle in programma; ricorda quali devono essere i contenuti del documento per legge, quindi precisa che i dati utilizzati per la sua redazione sono quelli ufficiali basati sullo stato conoscitivo attuale, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Assessore Fedeli fa presente che queste criticità sono già oggetto di attenzione e assieme all'invarianza idraulica sono argomento di cui nelle scelte progettuali che si stanno operando sul territorio già si tiene conto di quanto individuato dal documento semplificato nel tentativo di migliorare le scelte progettuali allo studio.

Esaurita la discussione il Vicepresidente invita i Commissari ad esprimere il proprio voto.

Commissari presenti: 8 – Voto ponderale 19

Favorevoli: 7 BOSETTI S. (INSIEME PER LEGNANO-LEGNANO POPOLARE), BORGIO S. (PD), MONTI M. (RILEGNANO), CARVELLI S. (LEGA SALVINI PREMIER), TOIA F. (TOIA SINDACO), GRILLO G. (FRATELLI D'ITALIA), MUNAFÒ L. (FORZA ITALIA)

Voti ponderali: 18

Contrari: 0 = = =

Voti ponderali: 0

Astenuti: 1 BRUMANA F. (MOVIMENTO DEI CITTADINI)

Voti ponderali: 1

La proposta di deliberazione è approvata.

Ing. M. Callero e ing. V. Guerrini abbandonano la riunione.

PUNTO 2 – Approvazione schema di convenzione tra i Comuni di Canegrate, Nerviano, Legnano, Parabiago e San Vittore Olona inerente la gestione in forma associata convenzionale del Parco Locale di Interesse Sovracomunale "Parco dei Mulini" — Espressione parere;

Il Consigliere Munafò chiede se la documentazione relativa all'argomento in questione è stata trasmessa ai commissari perché lui non l'ha ricevuta.

Il Vice Presidente Bosetti controlla se la documentazione è stata trasmessa con la convocazione. Verificato che la stessa non risulta inviata si scusa per l'accaduto con i commissari, li invita ad ascoltare l'esposizione dell'assessore Fedeli e propone che la discussione e votazione dell'argomento sia rinviata alla prossima seduta della commissione.

L'ass.re Fedeli commenta i contenuti della proposta in discussione e successivamente cede la parola all'arch. Putzu dell'ufficio Ambiente del Comune per l'esposizione dei contenuti tecnici della proposta di convenzione all'esame della commissione.

L'arch. Putzu racconta le motivazioni che stanno alla base del documento in discussione, tiene a precisare che gli altri comuni interessati hanno già condiviso e deliberato il testo in esame; fa presente che si tratta di un rinnovo e che i suoi contenuti sono in linea con quanto già contenuto nella convenzione scaduta e condivisi con i comuni aderenti al PLIS. Ricorda che il comune capofila sarà ancora Parabiago, informa in merito ai lavori che a seguito dell'approvazione e sottoscrizione del documento in discussione saranno attuati sul territorio di Legnano, da ultimo legge e commenta i contenuti del documento più significativi.

I Commissari sono d'accordo sul rinvio della sua approvazione alla prossima riunione della Commissione. Si informano in merito ai costi di gestione indicati in convenzione, tempi di attuazione dei lavori previsti, stato attuale delle attività svolte dal parco e previsioni future. I commissari inoltre richiamando quanto già affermato dall'assessore, in merito all'urgenza di eseguire alcuni dei lavori programmati, invitano l'Amministrazione ad una maggiore attenzione verso l'iter deliberativo per l'approvazione del documento in discussione, per evitare spiacevoli ritardi nella sua approvazione che possono compromettere la gestione delle attività svolte dal PLIS come le opere di manutenzione elencate e ritenute urgenti.

La votazione del punto 2 al O.d.G. è rinviata alla prossima seduta della Commissione.

PUNTO 3 – Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione territoriale: presentazione ambiti esclusi applicazione recupero piani terra;

Ass. Fedeli fa una sintetica introduzione sulla normativa regionale che nel 2019 attraverso il tema della rigenerazione urbana ha introdotto nella gestione del territorio una serie di agevolazioni per il recupero delle aree dimesse e/o gli edifici dimessi che causano problematiche e su cui i comuni sono tenuti ad assumere delle specifiche azioni.

L'argomento in discussione rientra tra le azioni di rigenerazione urbana citate e nello specifico si riferisce alla possibilità di recuperare i vani e locali esistenti al piano terra ai fini abitativi o commerciali; detta norma all'interno delle azioni di rigenerazione individuate si riferisce ed integra una normativa regionale già esistente dal 2017 che permette di recuperare i locali interrati o seminterrati esistenti. La norma in questione prevede che i comuni sulla base di analisi e valutazioni possono escludere alcune parti del territorio dall'applicazione di questa normativa. Ricorda a tale proposito le scelte già operate dall'amministrazione nel 2017; fa presente che non essendo intervenute modifiche significative da allora ad oggi si intende per le stesse motivazioni estendere gli ambiti di esclusione già individuati, allora, anche per il recupero dei piani terra. Mostra una planimetria con individuati detti ambiti, illustrando le logiche di allora e di oggi per l'applicazione della normativa in discussione e ne commenta le scelte operate.

Durante la discussione si discute quanto illustrato commentano le logiche e alcune delle scelte operative che hanno orientato la conferma dell'individuazione degli ambiti di esclusione, peraltro già operativi dal 2017 per l'applicazione della normativa sul recupero dei locali interrati o seminterrati.

Conclusa la discussione l'ass.re Fedeli informa i commissari che prossimamente sarà presentata la delibera di individuazione degli ambiti esclusi dalla possibilità di recuperare i locali esistenti ai piani terra, specificando che tale delibera è la prima di un pacchetto di deliberazioni che trattano l'argomento della rigenerazione urbana da attivare sul territorio comunale.

PUNTO 4 – Criteri per la realizzazione di cappotti termici su spazi pubblici, procedura amministrativa;

Riprendendo quanto già discusso nella precedente riunione della commissione l'ass.re Fedeli chiede ai commissari se hanno già trasmesso al Servizio Pianificazione delle proprie osservazioni in merito oppure intendono presentarle in questa riunione.

In seguito a tale richiesta l'ing. Terreni espone alcune proprie considerazioni in merito ai contenuti della bozza di regolamento in discussione con particolare riferimento alle parti più di carattere tecnico-costruttivo quali: massimo spessore possibile del cappotto termico, raggiungimento di 2 classi energetiche, classificazione tipologica degli interventi.

Ass.re Fedeli evidenzia le logiche che stanno alla base delle scelte operate e fa presente che l'importanza di permettere la realizzazione degli interventi per il risparmio energetico sugli edifici deve avere una qualità costruttiva elevata, anche in considerazione della concessione di poter invadere/occupare del suolo pubblico.

Vengono discusse le casistiche individuate per quanto riguarda la realizzazione del cappotto termico in fregio strada e si commentano le possibili azioni alternative ove le caratteristiche della strada non siano idonee alla realizzazione di un cappotto sino al piede dell'edificio. Si commentano i passaggi amministrativi da percorrere per attivare l'occupazione del suolo pubblico, a tale proposito si deve tenere in considerazione che tale documento non è limitato all'esistenza degli attuali bonus fiscali in atto ma sarà vigente anche dopo la loro scadenza. Da ultimo si discute le possibilità di intervenire su facciate di edifici "storico identitari" caratterizzati dalla presenza di particolari materiali o elementi architettonici di pregio o di interesse architettonico-costruttivo.

Da ultimo viene illustrato dall'ass. Fedeli la procedura amministrativa, che è stata individuata dagli uffici comunali, per la sdeemanializzazione delle parti pubbliche che saranno interessate dall'occupazione con queste attività edilizie da parte di privati.

A chiusura della discussione l'ass. Fedeli ricorda i prossimi passaggi amministrativi che saranno attivati per arrivare all'adozione del regolamento in questione il prima possibile.

Esaurita la discussione e non essendovi altri argomenti da discutere, il Vice presidente della Commissione dichiara sciolta la seduta, alle ore 20:11.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
Maurizio Tomio



Il Vice Presidente della Commissione 3
Simone Bosetti

